

Dimensione immagine:
[francobollo](#) [media](#) [grande tiff](#)

La Nuova Venezia del 27/12 pag. 23

la Nuova Venezia e Mestre Sport



“ Non possiamo permetterci distrazioni. A Crotone trasferta difficile Vietato mollare adesso

10.00 Rai 1 Sport	17.00 Rai 1 Sport
12.55 Rai Sport 1	18.00 Rai 1 Sport
13.00 Rai 1 Studio Sport	20.5 Eurosport 2 Hockey ghiaccio
15.00 Eurosport 2 Hockey ghiaccio	21.00 Sky 1 Premier L. Arsenal-Chelsea

e-mail: sport@nuovavenezia.it

IL TECNICO.
A sinistra
Andrea
Agostinelli
allenatore
del Porto
A destra
Cunico tra i
protagonisti
di questa
prima parte
del campionato
granata



ENTRATA REPORT

Il tecnico pensa al mercato e suona la carica ai granata, oggi la ripresa degli allenamenti

«Al Porto servono 4 rinforzi»

Agostinelli: «Questo gruppo è unito, credo nella salvezza»

POTOGUARO. «Se ci salviamo andiamo a Jesolo a buttare in mare al largo. Anche chi non sa nuotare». L'immagine del tecnico granata Andrea Agostinelli rende l'idea dell'impresa cui è chiamato il Portosummaga per restare in serie B. Di ritorno da Roma, sua città adottiva, dopo tre giorni di pausa natalizia, oggi pomeriggio Agostinelli riprende gli allenamenti nell'ultima settimana del 2010. «Stiamo lavorando molto sotto il profilo tattico ed atletico in queste ultime due settimane dell'anno».



IL BOMBER.
A destra
Altinier
esulta
dopo un gol
A sinistra
il presidente
Mio



“ In questa fase
i ragazzi stanno
lavorando molto
sotto il profilo
tattico ed atletico

te la sosta. Lo valuteremo e trarremo delle conclusioni».

Gennaio inizierà con due trasferte fatate, a Crotone (ultima d'andata) e Cittadella (prima di ritorno): «So bene che a Crotone rischiamo di perdere, ma non andremo là per pareggiare, ma per cercare di vincere usando le nostre armi». Quanti punti serviranno per salvarsi? «Sulla base della mia esperienza dico che non è possibile stabilire oggi la quota salvezza, è troppo presto per fare questi conti. Mi limito a constatare che i nostri numeri in fatto di gol subiti e fatti sono brutti, farebbero pensare a una squadra ultima e staccata, eppure non siamo assolutamente tagliati fuori».

Gianluca Rossitto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL MECCHIA
Lavori
in corso
per il drenaggio



GIAN MARIO SPECCHIA

POTOGUARO. Prima di rivedere il Portosummaga in casa bisognerà attendere il 22 gennaio (contro il Vicenza). In questo intervallo la società granata dovrà mettere mano al disastroso terreno di gioco. Giovanni Castelli, **agronomo** delle leghe di A e B, è stato perentorio: bisogna rendere agibile il campo sportivo del Mecchia. La settimana di Natale è trascorsa fra una serie infinita di nubifragi, che hanno reso impossibile l'avvio dei lavori. Il direttore generale Gian Mario Specchia spiega: «Metteremo mano al campo dai primi giorni di gennaio, a patto che il tempo ci assista. Per poter realizzare il drenaggio servirà tempo asciutto e un campo duro, non certo allagato dalla pioggia». Le tubature del drenaggio risolveranno tutti i problemi dell'acquitrino Mecchia? «In buona parte: i tubi verranno collocati ogni quattro metri, mentre, ad esempio al Friuli di Udine sono posizionati ogni 12 metri, poiché il fondo di quel campo è più sabbioso, quindi migliore del nostro. Le spese saranno a carico della società». Ripresa degli allenamenti: oggi seduta pomeridiana, domani doppia. (g.ros.)

Rossi sempre in campo, record di presenze

Il portiere non è mai mancato, segue l'infortunato Espinal. I bomber sono Altinier e Cunico



IL PORTIERE. Francesco Rossi finora ha disputato tutte le partite



IL CAPITANO. Cunico segna di testa contro l'Atalanta

POTOGUARO. A una giornata dalla chiusura dell'andata, facciamo il bilancio di quasi mezzo campionato del Porto in serie B, con uno sguardo specifico sui singoli giocatori.

Finora 22 gli uomini scesi in campo: guida il gruppo il portiere Francesco Rossi a punteggio pieno, ovvero 20 presenze su 20 e 1.880 minuti giocati (mai sostituito). Segue Vincenzo Espinal, con 19 presenze e 1.611 minuti giocati, ma ad Empoli si è procurato un brutto infortunio che lo terrà fuori almeno fino a metà febbraio. Sempre tra i primi Marco Cunico: alla nona stagione in granata è sceso in campo 19 volte con 1.607 minuti giocati. Dal quarto al sesto posto Madaschi, Schiavon e Cristante: la sorpresa è Schiavon, arrivato dalla Spal senza clamori, ha giocato 18 partite con 1.397 minuti. Seguono Tarana, Gerar-

di e Amadio: quest'ultimo è stato per mesi titolare, ma il basso rendimento lo ha fatto scendere fino al nono posto, con 16 presenze e 1.212 minuti. Completano il quadro dei «top 10» Altinier e Gargiulo, giocatori non sempre titolari, ma

che non sono mai finiti nel dimenticatoio, tornando spesso utili sia all'ex tecnico Viviani (17 panchine) sia all'attuale allenatore Agostinelli (3 panchine). Scorrendo la rosa, in forte rimatione Cardin, nei primi mesi spettatore, poi diventato titolare con 11 presenze e 903 minuti giocati. Stessa sorte per Lanzoni, in campo da metà andata dopo un lungo infortunio (10 partite, 900 minuti). Il declino riguarda Pisani e D'Elia, rispettivamente 14^o e 15^o della lista. Solo scampoli di

calcio per Pià (la delusione, sempre infortunato), Bianchi, Puccini e Giacobbe. Stenta anche Bocatini: 13 presenze ma solo 277 minuti giocati. I gol segnati: guida Altinier con 5 e Gerardi con 4. (g.ros.)